

(Sito) Ansa

Confprofessioni e BeProf

8146100a-68bc-47fb-973c-a29284fa189

## Confprofessioni, 'redditometro è antitesi della riforma fiscale'

Il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella, a proposito del decreto del ministero dell'Economia che fissa i criteri per la definizione sintetica del reddito delle persone fisiche, si dice "sorpreso da un intervento che si pone in antitesi con il percorso avviato con la riforma fiscale", osservando che il testo presenta "una serie di criticità, sia sul piano dei principi che dovrebbero informare il rapporto fisco/contribuente che su quello della definizione dei criteri atti a individuare i potenziali evasori". "Se è vero che la norma di legge che legittima il redditometro esiste da anni, non possiamo non sottolineare che i criteri individuati dal decreto verranno applicati, con effetto retroattivo, relativamente ai redditi prodotti a partire dal 2017. In tal senso - aggiunge - il decreto segna un passo indietro rispetto ai principi fissati dalla legge delega per la riforma fiscale, dove particolare attenzione è stata data proprio al riequilibrio del rapporto tra amministrazione fiscale e contribuenti. Il presidente della Confederazione auspica che "l'elenco delle spese indicate ai fini della determinazione della capacità reddituale dei contribuenti sia rivisto, focalizzandosi su variabili più adatte a individuare tenori di vita non in linea con i redditi dichiarati ed eliminando ogni riferimento a spese comunemente sostenute dalla generalità dei contribuenti. Mentre sul piano del metodo - prosegue Stella - riteniamo imprescindibile, al fine di evitare errori macroscopici nell'utilizzo di uno strumento così delicato, che venga preventivamente garantita e testata l'interoperabilità delle 161 banche dati gestite dall'Amministrazione finanziaria. E chiude: "Siamo da sempre favorevoli all'introduzione di strumenti sofisticati per il contrasto all'evasione fiscale, ma è fondamentale che vengano utilizzati selettivamente, altrimenti si rischia non soltanto di legittimare il grande fratello fiscale, ma anche di produrre risultati insoddisfacenti in termini di recupero dell'evasione".



Confprofessioni, 'redditometro è antitesi della riforma fiscale'



05/22/2024 14:27

Il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, a proposito del decreto del ministero dell'Economia che fissa i criteri per la definizione sintetica del reddito delle persone fisiche, si dice "sorpreso da un intervento che si pone in antitesi con il percorso avviato con la riforma fiscale", osservando che il testo presenta "una serie di criticità, sia sul piano dei principi che dovrebbero informare il rapporto fisco/contribuente che su quello della definizione dei criteri atti a individuare i potenziali evasori". "Se è vero che la norma di legge che legittima il redditometro esiste da anni, non possiamo non sottolineare che i criteri individuati dal decreto verranno applicati, con effetto retroattivo, relativamente ai redditi prodotti a partire dal 2017. In tal senso - aggiunge - il decreto segna un passo indietro rispetto ai principi fissati dalla legge delega per la riforma fiscale, dove particolare attenzione è stata data proprio al riequilibrio del rapporto tra amministrazione fiscale e contribuenti. Il presidente della Confederazione auspica che "l'elenco delle spese indicate ai fini della determinazione della capacità reddituale dei contribuenti sia rivisto, focalizzandosi su variabili più adatte a individuare tenori di vita non in linea con i redditi dichiarati ed eliminando ogni riferimento a spese comunemente sostenute dalla generalità dei contribuenti. Mentre sul piano del metodo - prosegue Stella - riteniamo imprescindibile, al fine di evitare errori macroscopici nell'utilizzo di uno strumento così delicato, che venga preventivamente garantita e testata l'interoperabilità delle 161 banche dati gestite dall'Amministrazione finanziaria. E chiude: "Siamo da sempre favorevoli all'introduzione di strumenti sofisticati per il contrasto all'evasione fiscale, ma è fondamentale che vengano utilizzati selettivamente, altrimenti si rischia non soltanto di legittimare il grande fratello

## Festival dell'Economia di Trento 2024: focus su economie dei territori, innovazione e sviluppo sostenibile

BARBARA LEONE

- di: Barbara Leone Ritorna al Festival Economia di Trento il ciclo di incontri "Economie dei Territori", un format curato dalle principali realtà del panorama trentino, ideato per raccontare l'impegno di fondazioni, istituzioni, enti di ricerca, organizzazioni del terzo settore e associazioni di categoria al servizio dello sviluppo locale. Innovazione, intelligenza artificiale, nuove tecnologie, ricerca, transizione energetica e industriale, economia delle imprese, educazione e modelli di trasformazione delle relazioni socio-economiche saranno al centro di una riflessione approfondita e condivisa sul futuro delle comunità. Gli eventi del 2024 saranno organizzati da: Altroconsumo; Associazione Artigiani Trentino; Confcommercio Trentino; **Confprofessioni**; Consulta provinciale giovani & JETN - Junior Enterprise Trento; Federauto Trentino; Fimaa Trento; FIPE - Confcommercio; Fondazione Caritro; Fondazione Demarchi; Fondazione Edmund Mach; Fondazione Luigi Negrelli; Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario di Confcommercio Trentino; Hub Innovazione Trentino; OCSE - sede di Trento; Pensplan; Sindacato Giornalisti del Trentino Alto Adige; Euricse e Trentino School of Management. Infine,

spazio all'analisi della qualità della vita nei nostri territori per giovani e anziani, a cura della redazione de Il Sole 24 Ore. Festival dell'Economia di Trento 2024: focus su economie dei territori, innovazione e sviluppo sostenibile "La sfida più importante per l'economia italiana, e per l'intero Paese, è quella della competitività. La ragione è semplice: i livelli di occupazione stanno aumentando, un segnale positivo, ma c'è un problema poiché la produttività non cresce di pari passo. L'obiettivo principale deve essere quindi la crescita per sostenere e migliorare la competitività del Paese", ha sottolineato il presidente del Comitato scientifico del Festival dell'Economia di Trento Fabio Tamburini a pochi giorni dall'avvio della 19esima edizione. Il 23 Maggio, prima giornata del Festival dell'Economia, il filone Economia dei territori si apre alle 10:00 con il panel organizzato dalla Fondazione Negrelli intitolato "Alla ricerca dell'equilibrio tra economia, energia ed ambiente" che si terrà presso la Fondazione Caritro - Sala Conferenze. Qui esperti tra i quali Massimo Beccarello (Università Milano-Bicocca) e Luigi Crema (Hydrogen Europe Research) discuteranno delle sfide e delle opportunità per trovare un equilibrio tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale. A seguire, alle 12:00, presso la Sala Calepini della Camera di Commercio, la Fondazione Edmund Mach proporrà l'evento "Il Potenziale 'in guscio'" con protagonisti come Giuseppe Calcagni (Comitato Sostenibilità, Scientifico & Affari Governativi dell'INC), Erica A. Di Pierro (Fondazione Edmund Mach), Giacomo Gatti (Centro di Sperimentazione Laimburg), Luisa Palmieri (Fondazione Edmund Mach). Moderati dalla giornalista di Radiocor Silvia Marzialetti exploreranno le potenzialità nascoste di vari settori economici. Nel pomeriggio, alle 14:00, ancora alla Fondazione

Italia-informa.com

Festival dell'Economia di Trento 2024: focus su economie dei territori, innovazione e sviluppo sostenibile



05/22/2024 12:15

BARBARA LEONE:

- di: Barbara Leone Ritorna al Festival Economia di Trento il ciclo di incontri "Economie dei Territori", un format curato dalle principali realtà del panorama trentino, ideato per raccontare l'impegno di fondazioni, istituzioni, enti di ricerca, organizzazioni del terzo settore e associazioni di categoria al servizio dello sviluppo locale. Innovazione, intelligenza artificiale, nuove tecnologie, ricerca, transizione energetica e industriale, economia delle imprese, educazione e modelli di trasformazione delle relazioni socio-economiche saranno al centro di una riflessione approfondita e condivisa sul futuro delle comunità. Gli eventi del 2024 saranno organizzati da: Altroconsumo; Associazione Artigiani Trentino; Confcommercio Trentino; Confprofessioni; Consulta provinciale giovani & JETN - Junior Enterprise Trento; Federauto Trentino; Fimaa Trento; FIPE - Confcommercio; Fondazione Caritro; Fondazione Demarchi; Fondazione Edmund Mach; Fondazione Luigi Negrelli; Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario di Confcommercio Trentino; Hub Innovazione Trentino; OCSE - sede di Trento; Pensplan; Sindacato Giornalisti del Trentino Alto Adige, Euricse e Trentino School of Management. Infine, spazio all'analisi della qualità della vita nei nostri territori per giovani e anziani, a cura della redazione de Il Sole 24 Ore Festival dell'Economia di Trento 2024; focus su economie dei territori, innovazione e sviluppo sostenibile: "La sfida più importante per l'economia italiana, e per l'intero Paese, è quella della competitività. La ragione è semplice: i livelli di occupazione stanno aumentando, un segnale positivo, ma c'è un problema poiché la produttività non cresce di pari passo. L'obiettivo principale deve essere quindi la crescita per sostenere e migliorare la competitività del Paese", ha sottolineato il presidente del Comitato scientifico del Festival dell'Economia di Trento Fabio Tamburini a pochi giorni dall'avvio della 19esima edizione. Il 23 Maggio, prima giornata del Festival dell'Economia, il filone Economia dei territori si

Caritro - Sala Conferenze, con un evento proposto da HIT - Hub Innovazione Trentino si discuterà di "Infrastrutture digitali al servizio di cittadini e imprese" con esperti del settore digitale come Maurizio Fatarella (Direttore Generale PagoPA S.p.A), Andrea De Maria (Istituto Poligrafico Zecca dello Stato), Andrea Simoni (Fondazione Bruno Kessler), l'assessore allo sviluppo economico (Provincia autonoma di Trento), Felipe Gonzalez Zapata (Unità Governo Digitale e Dati OCSE) moderati da Gianni Trovati, giornalista Il Sole 24 Ore. La giornata si concluderà alle 16:30 con un panel dedicato alla memoria di Pietro Nervi, focalizzato su "Sostenibilità, gestione dei beni collettivi e cambiamento climatico", che vedrà la partecipazione di Silvia Arlanch (presidente Gruppo Dolomiti Energia), Paola Gatto (Università di Padova), Geremia Gios (Università di Trento), Marta Villa (Università di Trento) moderati dalla giornalista de Il Sole 24 Ore Celestina Dominelli. Il secondo giorno del Festival per il filone Economie dei territori inizierà alle 9:30 con un dibattito sulle "Sfide ed Opportunità per le startup ad impatto sociale" alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze organizzato dalla Fondazione Demarchi. A seguire, dalle 10:00 alle 13:00, all'Itas Forum, si svolgerà l'evento "Innovation Days - Crescere per una competitività vincente", seconda tappa dell'edizione 2024 del roadshow de Il Sole 24 Ore in collaborazione con Giovani Imprenditori di Confindustria. Tra i focus dell'evento il sostegno all'internazionalizzazione a favore delle PMI, il market watch regionale, le opportunità offerte alle aziende dall'Intelligenza Artificiale, la leva del Private Capital e i finanziamenti per l'innovazione, l'accesso ai fondi del PNRR, la sostenibilità e circolarità dei processi produttivi come fattore di crescita, la presentazione delle startup più innovative e tanto Networking Business. Interverranno tra gli altri Ferruccio Resta, Presidente Fondazione Bruno Kessler, Barbara Fedrizzi, Presidente Trentino Export e Presidente Piccola Industria Confindustria Trento, Fausto Manzana, Presidente Confindustria Trento e Presidente Confindustria Trentino-Alto Adige e Francesco Orefice, Presidente Giovani Imprenditori di Confindustria Trento. Il pomeriggio sarà dedicato all'intelligenza artificiale e all'artigianato, con il panel "Scolpire il futuro: l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'identità artigiana" dalle 14:00 alle 14:45 alla Sala Calepini. Organizzato dal Gruppo Giovani imprenditori artigiani e Confartigianato Trentino vedrà gli interventi di Diego Feltrin (Dimension Srl), Paolo Manfredi (Confartigianato Imprese) moderati dal giornalista Luca Melchionna. Nel frattempo la Fondazione Caritro, dalle 16:00 alle 16:45, propone un evento dedicato "Valore trasformativo dell'innovazione sociale" con esperti come Giuseppe Ambrosio (VITA Società Editoriale Spa), Stefano Gallo (Unicredit), Paolo Venturi (AICCON) e Luciano De Propriis (Elis). Sempre nel pomeriggio, alla Sede Camera di Commercio - Sala Calepini, dalle 16:00 alle 16:45, Trentino School Management propone il panel "Always Educative. L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulla formazione" moderato dalla giornalista de Il Sole 24 Ore Laura La Posta con Delio Picciani e Susanna Sancassani. In parallelo, a Palazzo Sardagna, dalle 16:30 alle 17:30, una tavola rotonda in ricordo di Carlo Borzaga organizzata da Euricse discuterà de "L'impresa che trasforma la società". La giornata si concluderà con due panel alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze: "2035: Cui Prodest? Una (R)ivoluzione annunciata per il motore endotermico" dalle 18:00 alle 18:45 organizzato

da Federauto Trentino-Autoconcessionari. Dalle 18:00 alle 18:45 alla Sede Camera di Commercio - Sala Calepini l'evento "Le Libere Professioni nella Tempesta Perfetta" organizzato da **Confprofessioni** avrà come relatori Barbara Lorenzi (**Confprofessioni**), Alberto Oliveti (ADEPP), Gaetano Stella (**Confprofessioni**). In serata, dalle 19:15 alle 20:30, alla Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione, l'OCSE presenterà "Lavoro Merce Rara", un dibattito sulla sostenibilità del mercato del lavoro. Il penultimo giorno del Festival sarà dedicato a temi cruciali come l'innovazione nelle PMI, il mercato del lavoro giovanile e la sostenibilità abitativa. Alle 10.30 alla Sede Camera di Commercio - Sala Calepini si discuterà de "Il potere delle PMI nel guidare l'innovazione verso un futuro più responsabile" con un evento organizzato da Giovani Imprenditori. Alle 12:15 sempre alla Sala Calepini, si terrà "Impegnati a cambiare", un dibattito su politiche economiche e sostenibilità proposto da Altroconsumo. Nel pomeriggio, alle 14:00 alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze, il panel "Giovani e mercato del lavoro" organizzato da Jetn e Consulta provinciale giovani vedrà la partecipazione di Roberto Busato e Sandro Trento, mentre alle 16:00 alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze si parlerà di "Raccontare le scienze" con personalità come Alessia Dimitri e Guido Tonelli. La giornata si concluderà con un dibattito di FIMAA su "Emergenza abitativa, case green, inflazione" dalle 18:00 alle 18:45 alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze, con Andrea Basso e altri esperti del settore immobiliare. Infine l'ultimo giorno inizierà con due eventi paralleli alle 10:00: "Il futuro è già qui. L'imprenditoria femminile a confronto con le sfide dei nostri tempi" alla Sala Calepini organizzato da FIPE, e "Anziani, giovani, bambini: i territori che vincono nella qualità della vita" alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze con l'analisi della qualità della vita nei nostri territori per giovani e anziani, a cura della redazione de Il Sole 24 Ore. Entrambi i panel vedranno la partecipazione di esperti e rappresentanti del mondo accademico e istituzionale. A metà giornata, dalle 12:15 alle 13:15, alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze, si discuterà de "L'Impatto dell'intelligenza artificiale sull'informazione" organizzato dal Sindacato dei giornalisti del Trentino Alto Adige, un tema di grande attualità che vedrà la partecipazione di Federico Boffa e Alessandra Costante. Infine, il filone Economie dei territori si concluderà con un dibattito sulla "Riforma fiscale, redditi finanziari e previdenza complementare" dalle 14:00 alle 14:45 alla Fondazione Caritro - Sala Conferenze, con Maurizio Leo e altri esperti del settore economico e finanziario nell'evento organizzato da Pensplan.

**Confprofessioni, 'redditometro è antitesi della riforma fiscale'**

Confprofessioni, 'redditometro è antitesi della riforma fiscale' Stella, 'usare selettivamente strumenti di contrasto a evasione' (ANSA) - ROMA, 22 MAG - Il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, a proposito del decreto del ministero dell'Economia che fissa i criteri per la definizione sintetica del reddito delle persone fisiche, si dice "sorpreso da un intervento che si pone in antitesi con il percorso avviato con la riforma fiscale", osservando che il testo presenta "una serie di criticità, sia sul piano dei principi che dovrebbero informare il rapporto fisco/contribuente che su quello della definizione dei criteri atti a individuare i potenziali evasori". "Se è vero che la norma di legge che legittima il redditometro esiste da anni,

non possiamo non sottolineare che i criteri individuati dal decreto verranno applicati, con effetto retroattivo, relativamente ai redditi prodotti a partire dal 2017. In tal senso - aggiunge - il decreto segna un passo indietro rispetto ai principi fissati dalla legge delega per la riforma fiscale, dove particolare attenzione è stata data proprio al riequilibrio del rapporto tra amministrazione fiscale e contribuenti. Il presidente della Confederazione auspica che "l'elenco delle spese indicate ai fini della determinazione della capacità reddituale dei contribuenti sia rivisto, focalizzandosi su variabili più adatte a individuare tenori di vita non in linea con i redditi dichiarati ed eliminando ogni riferimento a spese comunemente sostenute dalla generalità dei contribuenti. Mentre sul piano del metodo - prosegue Stella - riteniamo imprescindibile, al fine di evitare errori macroscopici nell'utilizzo di uno strumento così delicato, che venga preventivamente garantita e testata l'interoperabilità delle 161 banche dati gestite dall'Amministrazione finanziaria. E chiude: "Siamo da sempre favorevoli all'introduzione di strumenti sofisticati per il contrasto all'evasione fiscale, ma è fondamentale che vengano utilizzati selettivamente, altrimenti si rischia non soltanto di legittimare il grande fratello fiscale, ma anche di produrre risultati insoddisfacenti in termini di recupero dell'evasione". (ANSA). 2024-05-22T14:23:00+02:00 YM6-RUB ANSA per CAMERA02

<https://trust.ansa.it/66268debaa8d832602951101b539e203502f326901207689037627cf413381c7>

---



Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 13.49.15

### **Redditometro: Confprofessioni, in antitesi a principi riforma fiscale-2-**

Redditometro: Confprofessioni, in antitesi a principi riforma fiscale-2- Roma, 22 mag. (LaPresse) - "Sul piano del merito", continua il presidente di Confprofessioni "auspichiamo che l'elenco delle spese indicate ai fini della determinazione della capacità reddituale dei contribuenti sia rivisto, focalizzandosi su variabili più adatte a individuare tenori di vita non in linea con i redditi dichiarati ed eliminando ogni riferimento a spese comunemente sostenute dalla generalità dei contribuenti. Mentre sul piano del metodo riteniamo imprescindibile, al fine di evitare errori macroscopici nell'utilizzo di uno strumento così delicato, che venga preventivamente garantita e testata l'interoperabilità delle 161 banche dati gestite dall'Amministrazione finanziaria". "Siamo da sempre favorevoli all'introduzione di strumenti sofisticati per il contrasto all'evasione fiscale", conclude Stella, "ma è fondamentale che vengano utilizzati selettivamente, altrimenti si rischia non soltanto di legittimare il grande fratello fiscale, ma anche di produrre risultati insoddisfacenti in termini di recupero dell'evasione". ECO NG01 ntl 221349 MAG 24

---



Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 13.49.14

### **Redditometro: Confprofessioni, in antitesi a principi riforma fiscale**

Redditometro: Confprofessioni, in antitesi a principi riforma fiscale Roma, 22 mag. (LaPresse) - "Sorpresi da un intervento che si pone in antitesi con il percorso avviato con la riforma fiscale". È il commento del presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, sul decreto del MEF che fissa i criteri per la definizione sintetica del reddito delle persone fisiche. "Il decreto che "riattiva" il redditometro", spiega Stella, "presenta una serie di criticità, sia sul piano dei principi che dovrebbero informare il rapporto fisco/contribuente che su quello della definizione dei criteri atti a individuare i potenziali evasori". "Se è vero che la norma di legge che legittima il redditometro esiste da anni", aggiunge il presidente di Confprofessioni «non possiamo non sottolineare che i criteri individuati dal decreto verranno applicati, con effetto retroattivo, relativamente ai redditi prodotti a partire dal 2017. In tal senso il decreto segna un passo indietro rispetto ai principi fissati dalla legge delega per la riforma fiscale, dove particolare attenzione è stata data proprio al riequilibrio del rapporto tra amministrazione fiscale e contribuenti". ECO NG01 ntl 221349 MAG 24

---



Copia notizia

**REDDITOMETRO: CONFPROFESSIONI "IN ANTITESI A PRINCIPI RIFORMA...-2-**

ZCZC IPN 417 ECO --/T REDDITOMETRO: CONFPROFESSIONI "IN ANTITESI A PRINCIPI RIFORMA...-2- "Sul piano del merito - continua il presidente di Confprofessioni - auspichiamo che l'elenco delle spese indicate ai fini della determinazione della capacità reddituale dei contribuenti sia rivisto, focalizzandosi su variabili più adatte a individuare tenori di vita non in linea con i redditi dichiarati ed eliminando ogni riferimento a spese comunemente sostenute dalla generalità dei contribuenti. Mentre sul piano del metodo riteniamo imprescindibile, al fine di evitare errori macroscopici nell'utilizzo di uno strumento così delicato, che venga preventivamente garantita e testata l'interoperabilità delle 161 banche dati gestite dall'Amministrazione finanziaria. Siamo da sempre favorevoli all'introduzione di strumenti sofisticati per il contrasto all'evasione fiscale - conclude Stella - ma è fondamentale che vengano utilizzati selettivamente, altrimenti si rischia non soltanto di legittimare il grande fratello fiscale, ma anche di produrre risultati insoddisfacenti in termini di recupero dell'evasione". (ITALPRESS). ads/com 22-Mag-24 13:48 NNNN

---

italpress

Copia notizia

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 13.48.54

**REDDITOMETRO: CONFPROFESSIONI "IN ANTITESI A PRINCIPI RIFORMA FISCALE"**

ZCZC IPN 416 ECO --/T REDDITOMETRO: CONFPROFESSIONI "IN ANTITESI A PRINCIPI RIFORMA FISCALE" MILANO (ITALPRESS) - "Sorpresi da un intervento che si pone in antitesi con il percorso avviato con la riforma fiscale". È il commento del presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella, sul decreto del Mef che fissa i criteri per la definizione sintetica del reddito delle persone fisiche. "Il decreto che 'riattiva' il redditometro - spiega Stella - presenta una serie di criticità, sia sul piano dei principi che dovrebbero informare il rapporto fisco/contribuente che su quello della definizione dei criteri atti a individuare i potenziali evasori. Se è vero che la norma di legge che legittima il redditometro esiste da anni, non possiamo non sottolineare che i criteri individuati dal decreto verranno applicati, con effetto retroattivo, relativamente ai redditi prodotti a partire dal 2017. In tal senso il decreto segna un passo indietro rispetto ai principi fissati dalla legge delega per la riforma fiscale, dove particolare attenzione è stata data proprio al riequilibrio del rapporto tra amministrazione fiscale e contribuenti". (ITALPRESS) - (SEGUE). ads/com 22-Mag-24 13:48 NNNN

---